

MODELLO A3

DICHIARAZIONE DI CUI AI PUNTI 6 E 7 DELL'ISTANZA DI AMMISSIONE

Oggetto: **SERVIZIO “ENERGIA” DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, SEMAFORICI, FOTOVOLTAICI E STABILI COMUNALI (MANUTENZIONE ORDINARIA, PROGRAMMATA, STRAORDINARIA, ADEGUAMENTO NORMATIVO, CON RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO IN OTTEMPERANZA DELLA L.R. N. 17/2009 E LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, COMPRESI GLI INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA) CON L'OPZIONE DEL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI (D.LGS. N. 115/2008)”.
CIG: 4511118456 – CUP: B34I12000100004**

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

C.F. _____

in qualità di: titolare rappresentante legale procuratore
 direttore tecnico altro _____

dell'impresa _____

P.IVA/C.F. _____

con sede legale a _____

in via _____ n. _____

n. telefono _____ n. fax _____

e-mail _____

partecipante alla gara in oggetto citata

- in forma singola quale:**
(barrare il caso che ricorre)
- impresa individuale/società
 - consorzio fra cooperative di produzione e lavoro costituito ai sensi della legge n. 422/1909 e s.m.i.
 - consorzio fra imprese artigiane costituito ai sensi della legge n. 443/1985 e s.m.i.
 - consorzio stabile ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
 - altro _____

- in forma riunita, come da dichiarazione di impegno allegata/raggruppamento temporaneo o consorzio già giuridicamente costituito, quale:**
(barrare il caso che ricorre)
- capogruppo mandataria di raggruppamento temporaneo di impresa ex art. 34 c. 1 lett. d) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
 - mandataria di consorzio ex art. 34 c. 1 lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
 - mandante di raggruppamento temporaneo di impresa ex art. 34 c. 1 lett. d) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
 - mandante di consorzio ex art. 34 c. 1 lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
 - altro _____

a conoscenza delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

6. che nei propri confronti:

- non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965 (ora artt. 6 e 67 del D.Lgs. n. 159/2011);
(l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; per ogni altro tipo di società o consorzio, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico – nel caso di società con meno di quattro soci, socio unico persona fisica, ovvero, il socio di maggioranza o il direttore tecnico).

(ovvero)

- che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.05.1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12.07.1991, n. 203, risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

(ovvero)

- che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.05.1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12.07.1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, comma 1 della legge 24.11.1981, n. 689;

7. che nei propri confronti:

- non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto di condanna divenuto irrevocabile, oppure, sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a

un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; *l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; per ogni altro tipo di società o consorzio, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico – nel caso di società con meno di quattro soci, socio unico persona fisica, ovvero, il socio di maggioranza o il direttore tecnico.* In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato, ovvero, quando è intervenuta la riabilitazione, ovvero, quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero, in caso di revoca della condanna medesima).

(ovvero)

- è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto di condanna divenuto irrevocabile, oppure, sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1, direttiva CE 2004/18); ma che è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 del codice penale, ovvero, l'estinzione del reato con provvedimento dichiarativo della competente autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 445 del codice di procedura penale, ovvero, la revoca della condanna, ovvero, la depenalizzazione del reato;

Elenco sentenze/decreti

sentenza decreto n. _____ del _____

Giudice che ha emesso il provvedimento _____

Norma violata _____

Pena applicata _____

che è intervenuto il seguente provvedimento:

riabilitazione (ex art. 178 c.p.) estinzione del reato (ex art. 445 c. 2 del c.p.p.)

n. _____ del _____

Giudice che ha emesso il provvedimento _____

sentenza decreto n. _____ del _____

Giudice che ha emesso il provvedimento _____

Norma violata _____

Pena applicata _____

che è intervenuto il seguente provvedimento:

riabilitazione (ex art. 178 c.p.) estinzione del reato (ex art. 445 c. 2 del c.p.p.)

n. _____ del _____

Giudice che ha emesso il provvedimento _____

sentenza decreto n. _____ del _____

Giudice che ha emesso il provvedimento _____

Norma violata _____

Pena applicata _____

che è intervenuto il seguente provvedimento:

riabilitazione (ex art. 178 c.p.) estinzione del reato (ex art. 445 c. 2 del c.p.p.)

n. _____ del _____

Giudice che ha emesso il provvedimento _____

Lì, _____

Il titolare/legale rappresentante
(timbro e firma)

(allegare fotocopia di un documento di identità)

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE

- 1) Le dichiarazioni di cui ai punti 6 e 7 dovranno essere rese dai singoli soggetti di cui al punto 2 (*per le ditte individuali titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo soci e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice soci accomandatari e direttore tecnico; per ogni altro tipo di società o consorzio amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico - nel caso di società con meno di quattro soci, socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza e direttore tecnico*) i quali dovranno dichiarare contesualmente le proprie generalità, allegando a corredo dalla dichiarazione apposito documento di riconoscimento in corso di validità.
Per i soggetti cessati dalle cariche di cui al punto 4, le medesime dichiarazioni di cui ai punti 6 e 7 potranno essere rese sia personalmente dagli interessati, nelle modalità di cui al punto precedente, sia dal legale rappresentante dell'offerente, sempre con le stesse modalità accennate.
- 2) Il presente modello deve essere compilato in modo leggibile ed ogni sua parte, provvedendo a cancellare (con una riga sopra) le parti che non interessano nonché a contrassegnare, qualora vi siano opzioni, l'ipotesi prescelta (apponendo una croce sulla relativa casella).